REGOLAMENTO SULL'USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (I.A.) A SCUOLA

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno delle istituzioni scolastiche, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti (AI Act, GDPR e Codice Privacy).

Gli obiettivi sono:

- garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi legati a manipolazione, plagio e pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Per "Intelligenza Artificiale" si intendono sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia, inclusi machine learning, Large Language Models (LLM), sistemi generativi di testi e immagini.
Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela dei diritti fondamentali.
L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
L'adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.
Sono vietati usi che generino discriminazioni o condizionamenti indebiti.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti o elaborare materiali didattici, senza mai sostituire la propria valutazione critica.
È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione.

La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale.

Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale

Gli strumenti di IA possono supportare attività organizzative, purché rispettino GDPR e sicurezza dei dati.
Non è consentito l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana.
La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta sempre in capo alla persona fisica che li elabora.

Art. 6 – Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, ATA e studenti, includendo:

- uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA;
- etica e responsabilità nell'uso;
- prevenzione di plagio e abusi.

È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e università.

Art. 7 – Responsabilità e limiti

L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
È vietato l'uso di IA per sorveglianza degli studenti o raccolta non autorizzata di dati sensibili.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo a fini didattici

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente a fini educativi, sotto la guida dei docenti.
È vietato automatizzare tesine, compiti o verifiche senza autorizzazione esplicita.

Art. 9 – Limiti di età e consenso

L'uso degli strumenti di IA è consentito nel rispetto delle limitazioni di età stabilite dal GDPR e dai fornitori:
- età minima per consenso autonomo: 14 anni (in Italia);
- sotto i 14 anni: utilizzo consentito solo con consenso genitoriale;
- sotto i 13 anni: vietato.

Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso

Gli studenti devono dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA nei lavori scolastici, secondo modalità stabilite dai docenti.
La mancata dichiarazione configura plagio, con relative sanzioni disciplinari.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie
Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti tramite IA.
Le famiglie restano responsabili per l'uso al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolte nella formazione.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 12 – Protezione dei dati personali
L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il GDPR.
È vietato l'uso di sistemi che trattino dati biometrici, sensibili o che realizzino profilazioni indebite.

Art. 13 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
L'introduzione di IA deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi, comprendente:

- stress lavoro-correlato per docenti e ATA;
- sicurezza informatica e protezione dei dati.

Il DVR deve essere aggiornato periodicamente con il RSPP e il DPO.

Art. 14 – Monitoraggio e revisione
Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia del regolamento.

Art. 15 – Entrata in vigore
Il presente regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione sull'Albo Online dell'Istituto.

Approvato dal Collegio dei Docenti unitario con Delibera n. 28 del 17 dicembre 2025.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 88 del 17 dicembre 2025.